

Deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2016, n. 20-2893

**D.G.R. n. 10-6336 del 9 settembre 2013. D.M. 332/99 - Linee guida "Appropriatezza prescrittiva Apparecchi Acustici" Definizione requisiti organizzativi e Strumentali delle Ditte fornitrici. Integrazione e modifica.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

La D.G.R. n. 10-6336 del 9.9.2013 avente ad oggetto D.M. 332/99 – Linee Guida: “Appropriatezza prescrittiva Apparecchi Acustici”- Definizione requisiti organizzativi e strumentali delle Ditte fornitrici, ha approvato le procedure operative dei prescrittori di 1° e 2° livello razionalizzando i processi di prescrizione ed autorizzazione, inoltre ha stabilito i requisiti organizzativi e strumentali delle Ditte fornitrici e approvato la scheda anamnestica per adulto da utilizzare da parte dei medici prescrittori.

Tale provvedimento è stato assunto in ottemperanza a quanto previsto sia dall’ l’Addendum al piano di rientro, approvato con D.G.R. n. 44-1615 del 28.02.2011, che al capitolo 5.1 ribadisce la necessità di linee di indirizzo per l’appropriatezza prescrittiva e di utilizzo dei dispositivi protesici sia a quanto indicato nel Programma Operativo per il triennio 2013-2015 che prevede proprio per gli apparecchi acustici una diminuzione della spesa di circa il 5-7% annuo sulla spesa totale, in base a quanto previsto dagli standard del DL 95/2012, convertito, con modificazioni, nella L. 135/2012, tenuto conto che la spesa per la fornitura di apparecchi acustici risulta la prima voce di spesa nell’ambito dell’assistenza protesica.

Alla stesura delle linee guida ha provveduto il gruppo di lavoro appositamente costituito con DD. n. 42/2011 che ha proseguito i lavori per la stesura delle Linee guida “Appropriatezza prescrittiva Apparecchi Acustici per minori di 18 anni”

Inoltre il gruppo di lavoro ha provveduto a rivedere le Linee guida e la scheda anamnestica approvate con la D.G.R. n. 10-6336 perfezionando il percorso prescrittivo tenuto conto dell’esperienza maturata nei due anni di applicazione ed utilizzo delle stesse.

Tutto ciò premesso,

visto il D.M. 332/99;

vista la D.D. n. 42 del 21.01.2011;

vista la D.G.R. n. 44-1615 del 28.02.2011;

vista la D.G.R. n. 10-6336 del 9.9.2013;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni evidenziate in premessa, le linee guida contenute nell’ allegato di seguito specificato, che fa parte integrante del presente provvedimento deliberativo, avente per oggetto:

- allegato A – Linee Guida “Appropriatezza prescrittiva apparecchi acustici per minori di 18 anni”;

- di approvare, per le motivazioni evidenziate in premessa, la versione modificata delle linee guida e della scheda anamnestica contenute negli allegati di seguito specificati, che fanno parte integrante del presente provvedimento deliberativo in sostituzione dei precedenti allegati di cui alla D.G.R. n. 10-6336 del 09/09/2013 aventi per oggetto:

- allegato 1 – Linee Guida “Appropriatezza prescrittiva apparecchi acustici”
- allegato 2 – Nuova Scheda anamnestica adulto;

- si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**LINEE GUIDA: "APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA APPARECCHI ACUSTICI PER MINORI DI 18 ANNI".**

**1. Individuazione dei prescrittori in rapporto all'età del paziente**

**Individuazione delle procedure operative dei prescrittori di primo e secondo livello e razionalizzazione dei processi di prescrizione ed autorizzazione:**

**Prima fornitura**

**1. Si identificano due fasce di età:**

- fino ai 7 anni di età: la prescrizione è demandata ai prescrittori di 2° livello pediatrico, dipendenti o convenzionati, che operano presso la AU CDSS di Torino, la ASL TO 1 Ospedale Martini e l'ASO di Alessandria – Ospedale Infantile;
- sopra i 7 anni di età: la prescrizione è demandata agli specialisti in Otorinolaringoiatria o Audiologia e/o Foniatria dipendenti o convenzionati con il SSN.

Il prescrittore effettua la visita preliminare richiesta dal medico curante, MMG/PLS con impegnativa di visita specialistica per valutazione ipoacusia a fini protesici e programma direttamente l'iter diagnostico necessario alla definizione clinica per esprimere l'idoneità del soggetto alla protesizzazione.

Il percorso prescrittivo deve basarsi su:

- esame clinico comprensivo dei dati anamnestici e dell'esame obiettivo ORL – audiologico;
- colloqui e/o questionari per i genitori e il paziente per la valutazione delle modalità comunicative del paziente;
- determinazione della soglia uditiva.

La determinazione della soglia uditiva nei soggetti fino ai 7 anni di età deve

essere rilevata mediante l'esecuzione delle emissioni otoacustiche, dell'audiometria a risposte evocate ed impedenzometria, eventualmente, dell'audiometria comportamentale. Nel caso in cui la collaborazione del paziente consenta una valutazione attendibile della soglia uditiva mediante audiometria tonale, tale esame può essere ritenuto valido ai fini prescrittivi anche nei pazienti di età inferiore ai 7 anni.

La determinazione della soglia uditiva nei soggetti sopra i 7 anni di età deve essere rilevata mediante esame audiometrico tonale per via aerea e via ossea ed esame audiometrico vocale; nei casi in cui sia impossibile eseguire tali test i soggetti debbono essere inviati ai prescrittori di 2° livello pediatrico.

2. Alla prescrizione redatta sulla modulistica regionale in copia cartacea dettagliata, o su supporto informatico, deve essere allegato un preventivo. Il fornitore scelto dall'utente predispone il preventivo conforme alla prescrizione rilasciata dallo specialista. Qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel D.M. 332/99, ma riconducibile a giudizio dello specialista prescrittore per omogeneità funzionale a quello prescritto ai sensi dell'art. 4, comma 2, l'Azienda ASL di competenza autorizza la fornitura e corrisponde una remunerazione non superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato (comma 5 art. 1 D.M. 332/99).
3. Il Servizio Assistenza Integrativa Protesica dell'ASL, procede alla verifica delle condizioni di avente diritto dell'utente. Il Servizio è responsabile inoltre del monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, della corrispondenza tra prescrizione e fornitura e si riserva la possibilità di accedere ai Prescrittori di 2° Livello pediatrico per i soggetti sopra i 7 anni di età.
4. Il Prescrittore, o un collega specialista che opera nell'ambito della stessa struttura, in fase di collaudo, deve valutare:
  - la rispondenza del dispositivo alla prescrizione, verificandone i requisiti sulla scheda tecnica alla quale il fornitore deve allegare la curva di guadagno e di uscita massima standard e a volume d'uso, ottenuta con l'orecchio elettronico;

In relazione alle peculiarità della diagnostica audiologica in età pediatrica può essere prevista una deroga al periodo massimo di 20 giorni tra la consegna della protesi e l'esecuzione del collaudo, fermo restando i tempi previsti dal D.M. 332/99 per i termini di fatturazione.

Lo specialista deve controllare che siano state riportate dal fornitore le matricole delle protesi che collauda.

Le Ditte fornitrici devono allegare per il collaudo una scheda tecnica relativa alla protesi acustica fornita.

Se non ci sono elementi sufficienti per un collaudo favorevole lo stesso può essere procrastinato.

Se il presidio non, il collaudo è quindi negativo e questo deve essere comunicato al fornitore e a chi esercita la patria potestà.

### **Forniture successive**

Lo specialista effettua la visita e programma direttamente l'iter diagnostico necessario alla valutazione clinica per confermare o meno l'idoneità del soggetto alla precedente indicazione protesica tramite:

- o counseling prescrittivo e scheda compilativa;
- o accertamenti audiologici

La necessità del rinnovo della prescrizione dell'ausilio uditivo, deve essere attestata dallo specialista quando il dispositivo è divenuto non idoneo per:

- variazione delle condizioni cliniche e/o programma terapeutico
- usura dell'ausilio tale da renderlo non più riparabile o non più conforme alle caratteristiche riscontrate in fase di prima fornitura. In tal caso la protesi acustica in uso verrà inviata dal fornitore direttamente alla ditta produttrice (laboratorio del fabbricante) per verifica tecnica e dichiarazione di conformità o meno ai parametri rilevati in fase di precedente fornitura.

### **AVENTI DIRITTO**

Minori di anni 18 che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di una invalidità permanente. D.M. 332/99 ("Nomenclatore tariffario delle protesi").

## **TEMPI MINIMI DI RINNOVO**

Per i dispositivi forniti agli assistiti di età inferiore ai 18 anni non si applicano i tempi di rinnovo, l'Azienda ASL autorizza le sostituzioni o modificazioni dei dispositivi erogati, in base ai controlli clinici previsti e secondo il programma terapeutico. D.M. 332/99 ("Nomenclatore tariffario delle protesi").

## **PRESCRITTORI**

1. Per quanto riguarda i soggetti fino ai 7 anni di età i prescrittori di 2° livello pediatrico devono avvalersi di idonea strumentazione per l'esecuzione di:

- emissioni otoacustiche
- audiometria a risposte evocate
- audiometria comportamentale
- impedenzometria
- audiometria tonale e vocale anche in campo libero

2. Per quanto attiene soggetti sopra i 7 anni di età i prescrittori di 1° livello (ORL/Audiologi/Foniatri) devono avvalersi di idonea strumentazione per l'esecuzione di:

- audiometria tonale e vocale anche in campo libero;
- impedenzometria.

Deve essere prevista la presenza di personale tecnico idoneo.

I Prescrittori devono inoltre garantire il follow-up del paziente protesizzato.

## **REQUISITI PER LE DITTE FORNITRICI**

Rimangono validi i requisiti previsti dalla D.G.R. n. 10-6336 del 9 settembre 2013.

## **FORMAZIONE ED ALBO PRESCRITTORI**

*La Regione Piemonte, in ottemperanza alle presenti disposizioni, prevede l'organizzazione di eventi formativi finalizzati a garantire l'appropriatezza prescrittiva e la creazione di un Albo degli Specialisti Prescrittori.*

## **LINEE GUIDA: "APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA APPARECCHI ACUSTICI"**

### **Premessa**

Le Linee Guida sono scaturite dall'impegno del Gruppo di lavoro multidisciplinare "Appropriatezza prescrittiva apparecchi acustici", composto da specialisti ORL/Audiologi/Foniatristi, da responsabili dei servizi Assistenza Integrativa e Protesica ASL e da rappresentanti delle professioni, ed hanno tenuto conto dei principali Documenti di Indirizzo nazionali e della migliore evidenza disponibile dalla letteratura scientifica del settore.

Obiettivo delle Linee Guida è la razionalizzazione del percorso diagnostico-prescrittivo e terapeutico assistenziale utilizzando al meglio le risorse del sistema per raggiungere l'obiettivo del contenimento della spesa senza incidere sulla qualità dei servizi erogati. In particolare il documento si propone di pianificare un percorso attuabile, omogeneo e condiviso, per migliorare qualitativamente il percorso delle forniture protesiche ed evitare l'inappropriatezza della prescrizione e l'insufficiente utilizzo dei dispositivi.

Le LINEE GUIDA sono state elaborate per integrare la normativa in essere in particolare su tre punti cardine:

- 1. Individuazione delle procedure operative dei prescrittori di primo e secondo livello e razionalizzazione dei processi di prescrizione ed autorizzazione.**
- 2. Determinazione dei requisiti dei fornitori finalizzato alla redazione di un elenco regionale.**
- 3. Dispositivi riconducibili.**

**Individuazione delle procedure operative dei prescrittori di primo e secondo livello e razionalizzazione dei processi di prescrizione ed autorizzazione:**

## Prima fornitura

1. Lo specialista ORL/Audiologo/Foniatra, dipendente o convenzionato, effettua la visita preliminare richiesta dal medico curante, con impegnativa di visita specialistica per valutazione ipoacusia a fini protesici e programma direttamente l'iter diagnostico necessario alla definizione clinica per esprimere l'idoneità del soggetto alla protesizzazione. Il percorso prescrittivo deve prevedere l'esecuzione di:

- esame clinico comprensivo dei dati anamnestici e dell'esame obiettivo ORL – audiologico;
- colloqui e questionari per valutazione delle modalità comunicative del paziente con attenzione al profilo delle abilità psicofisiche e delle componenti socio assistenziali (allegato 2);
- esame audiometrico tonale per via aerea e via ossea ed esame audiometrico vocale;
- esame impedenzometrico – timpanometria e ricerca della soglia del riflesso stapediale (su indicazioni cliniche individuate dallo specialista).

2. Qualora il paziente sia già in possesso di un verbale di Invalidità Civile attestante una % di invalidità superiore ad un terzo con ipoacusia indicata fra le malattie invalidanti, alla fine del percorso, viene prescritta la protesi acustica su apposita modulistica regionale. In caso contrario, la prescrizione con quota a carico del S.S.N. verrà effettuata dopo l'accertamento del requisito (l'utente viene allora indirizzato al MMG per l'avvio delle procedure per il riconoscimento dell'invalidità civile). Quest'ultima procedura non è necessaria per pazienti con invalidità del 100% già riconosciuta.

3. Il cittadino - utente, con la prescrizione redatta sulla modulistica regionale in copia cartacea dettagliata, accede al fornitore di propria scelta tra quelli inseriti negli appositi elenchi. Il fornitore predispone il preventivo conforme alla prescrizione rilasciata dallo specialista. Qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel D.M. 332/99, ma riconducibile a giudizio dello specialista prescrittore per omogeneità funzionale a quello



prescritto ai sensi dell'art. 4, comma 2, l'Azienda ASL di competenza autorizza la fornitura e corrisponde una remunerazione non superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato (comma 5 art. 1 D.M. 332/99).

4. Il Servizio Assistenza Integrativa Protesica dell'ASL, procede alla verifica delle condizioni di avente diritto dell'utente. Il Servizio è responsabile inoltre del monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, della corrispondenza tra prescrizione e fornitura e si riserva la possibilità di accedere ai Prescrittori di 2° Livello.
5. Il Servizio Assistenza Integrativa e Protesica ricorre ai Prescrittori di 2° Livello nel caso in cui sussistano dubbi di origine diagnostica o di origine causale.
6. Il Prescrittore, o un collega specialista che opera nell'ambito della stessa struttura e/o ASL, in fase di collaudo, in caso di fornitura o rinnovo, con l'esecuzione di esame audiometrico tonale e vocale in campo libero con protesi indossate, deve valutare:
  - la rispondenza del dispositivo alla prescrizione, verificandone i requisiti e numero di matricola sulla scheda tecnica alla quale il fornitore deve allegare la curva di guadagno e di uscita massima standard e a volume d'uso, ottenuta con l'orecchio elettronico;
  - la congruenza clinica, valutando la soddisfazione del paziente e la sua capacità di utilizzare le protesi al fine di consigliare modifiche o un opportuno addestramento all'uso, con prove audiometriche in campo libero ed in situ;
  - L'espletamento del percorso di adattamento protesico come previsto nel punto 2 dei requisiti delle ditte fornitrici.

Il medico collaudatore deve controllare che siano state riportate dal fornitore le matricole delle protesi che collauda.

Le Ditte fornitrici devono allegare per il collaudo una scheda tecnica relativa alla protesi acustica fornita e nel caso di protesi riconducibile, anche la fotocopia della scheda del produttore.

Se il presidio non è idoneo, il collaudo è negativo e deve essere chiaramente motivato al fornitore. Se non ci sono elementi sufficienti per un collaudo favorevole (ad esempio un paziente non ha utilizzato l'apparecchio acustico) lo stesso può essere

procrastinato; pertanto i pazienti devono essere correttamente informati.

### **Forniture successive**

Lo specialista effettua la visita e programma direttamente l'iter diagnostico necessario alla valutazione clinica per confermare o meno l'idoneità del soggetto alla precedente indicazione protesica tramite:

- o counseling prescrittivo e scheda compilativa;
- o accertamenti audiologici ( esami audiometrici : tonale – vocale)
- o esame impedenzometrico (timpanometria e ricerca della soglia del riflesso stapediale) su indicazioni cliniche individuate dallo specialista.

Il rinnovo della prescrizione dell'ausilio uditivo, deve essere attestata dallo specialista, sulla base della documentazione tecnica disponibile, quando il dispositivo è divenuto non idoneo per:

- usura dell'ausilio tale da renderlo non più riparabile o non più conforme alle caratteristiche riscontrate in fase di prima fornitura. In tal caso la protesi certificazione di irriparabilità o la non conformità alle caratteristiche tecniche dovrà essere attestata ai sensi del Decreto Legislativo 46/97 dal fabbricante o suo mandatario.
  
- variazione delle condizioni cliniche e/o piano riabilitativo;

In caso di smarrimento del dispositivo, per ottenere una nuova fornitura è necessario produrre un documento di denuncia, una nuova prescrizione da parte dello specialista e la fornitura potrà avvenire solo una volta nell'arco della vita del paziente.

### **AVENTI DIRITTO**

Gli aventi diritto alle prestazioni di assistenza protesica sono quelli indicati dal D.M. 332/99 ("Nomenclatore tariffario delle protesi").

La prescrizione di apparecchi acustici in caso di adulti già riconosciuti invalidi per deficit cognitivi e/o relazionali in condizioni di gravità è demandata ai prescrittori di 2°

livello.

La mancata adesione del paziente al programma protesico rappresenta controindicazione alla protesizzazione.

### **TEMPI MINIMI DI RINNOVO**

Si sottolinea, come chiaramente enunciato nel D.M. 332/99, che il tempo minimo di rinnovo stabilito in 5 anni non costituisce di per sé motivo sufficiente ad ottenere una nuova fornitura, ma deve sempre essere valutata e documentata l'effettiva necessità del rinnovo indipendentemente dalla scadenza dei 5 anni.

### **PRESCRITTORI DI 1° E 2° livello**

**1.** I Prescrittori di Primo Livello (ORL/Audiologi/Foniatristi) devono possedere strumenti idonei calibrati e tarati annualmente per eseguire accertamenti Audiologici di base e devono possedere la seguente strumentazione:

- Cabina silente o cuffie circumaurali HP;
- audiometro per esecuzione di esame audiometrico tonale e vocale anche in campo libero;
- impedenzometro.

Deve essere prevista la presenza di personale tecnico idoneo.

I Prescrittori devono inoltre garantire il follow-up del paziente protesizzato direttamente o concordandolo con l'ASL di residenza.

In tale occasione lo Specialista effettuerà la prima valutazione del paziente con conseguente prescrizione protesica in prima fornitura.

Qualora il medico specialista abbia dubbi nello svolgimento e nella valutazione audioprotetica o qualora il Servizio Integrativa e Protesica dell'ASL abbia perplessità sulla concessione dell'ausilio, verrà richiesta la valutazione ai Prescrittori di 2° Livello.

I Prescrittori di 2° Livello dovranno possedere, oltre agli strumenti previsti per i Prescrittori di 1° Livello, la seguente strumentazione per la valutazione della funzionalità uditiva e protesica:

- Audiometro a risposte evocate
- Orecchio elettronico

Deve essere prevista la presenza di personale tecnico idoneo.

I Prescrittori di 2° Livello, svolgono attività di consulenza nei confronti dei Prescrittori di 1° Livello e dei Servizi di Assistenza Integrativa Protesica delle ASL.

I Prescrittori di 2° Livello svolgono anche attività di diagnostica avanzata.

I Prescrittori di 2° Livello attualmente sono:

- Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino – S.C.D.V. Otorinolaringoiatria.
- ASO di Novara - U.O.D.U. Otorinolaringoiatria
- ASO di Alessandria - Servizio di Otoprotesica
- ASL TO1 – Ospedale Martini – S.C. ORL

Qualora vengano raggiunti da altre strutture i requisiti per essere riconosciuti Prescrittori di 2° livello è necessario presentare apposita istanza alla Regione.

## **REQUISITI PER LE DITTE FORNITRICI**

Le aziende audioprotesiche che intendono fornire ai sensi del D.M. 332/99, devono:

**1.** possedere idonea autorizzazione alla vendita (comunicazione al sindaco per apertura esercizio commerciale)

**2.** avere nell'organico Tecnici Audioprotesisti in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti (titolo abilitante e certificazione ECM).

La presenza di tale personale dovrà essere garantita durante tutte le fasi dell'applicazione degli apparecchi acustici:

- o *prove preliminari atte ad individuare il campo dinamico residuo per la scelta del modello di apparecchio acustico più adatto;*
- o *rilevamento dell'impronta del condotto uditivo esterno nei casi di applicazione per V.A. (via aerea);*
- o *l'adattamento dell'applicazione;*
- o *l'addestramento all'uso e l'assistenza iniziale;*
- o *le verifiche di funzionalità alle scadenze prefissate.*

**3.** essere in possesso della seguente Strumentazione:

- Sistema di audiometria tonale, vocale e campo libero
- Orecchio elettronico per la misurazione e la valutazione degli apparecchi acustici
- Sistema hardware e software di programmazione degli ausili per l'udito
- Otoscopio per l'ispezione del condotto uditivo esterno
- Kit per il rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno
- Cabina silente e/o locale insonorizzato, sostituibile in alternativa da audiometro dotato di cuffie circumaurali HP per abbattimento del rumore esterno.

La nuova Ditta fornitrice presenta alla Regione e all'ASL competente per territorio la richiesta di iscrizione nell'elenco regionale di fornitori di apparecchi acustici allegando la documentazione idonea e autocertificando il possesso dei requisiti previsti dal presente documento. La Regione verificata la documentazione presentata, provvede all'iscrizione provvisoria nell'Elenco Regionale. L'ASL tramite la Commissione di Vigilanza, effettua il sopralluogo e rilascia verbale di verifica alla Ditta e lo trasmette alla Regione per l'iscrizione definitiva o eventuale sospensione della possibilità di erogare a carico del S.S.N..

Per poter effettuare una ricognizione di tutte le ditte fornitrici e predisporre un elenco fornitori completo ed aggiornato anche le ditte già iscritte nell'elenco fornitori devono presentare alla Regione e all'ASL competente per territorio la documentazione idonea e l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti previsti dal presente documento entro e non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente atto pena la sospensione della possibilità di erogare a carico del S.S.N..

## **DISPOSITIVI RICONDUCIBILI**

Il D.M. 332/99 all'art. 1 comma 5 prevede che il paziente possa scegliere un presidio non incluso nel nomenclatore tariffario ma riconducibile, a giudizio del medico prescrittore per omogeneità funzionale a quello previsto dal D.M..

Sono da considerarsi riconducibili gli apparecchi acustici che possiedono un minimo di 4 regolazioni e/o siano programmabili (tramite interfacce apposite e computer o computer dedicati o programmatori specificatamente costruiti), telecomandabili, automatici o adattativi.

La prescrizione deve indicare la possibilità di una eventuale scelta di ausilio riconducibile.

Inoltre lo specialista è tenuto ad informare il paziente di eventuali costi aggiuntivi e della non partecipazione alla spesa da parte delle ASL per eventuali riparazioni.

La Ditta fornitrice deve allegare la scheda tecnica del produttore affinché il medico prescrittore possa valutare, al momento del collaudo, le caratteristiche della riconducibilità.

## **FORMAZIONE ED ALBO PRESCRITTORI**

La Regione Piemonte, in ottemperanza alle presenti disposizioni, prevede l'organizzazione di eventi formativi finalizzati a garantire l'appropriatezza prescrittiva e la creazione di un Albo degli Specialisti Prescrittori.

## Allegato 2 - **SCHEDA ANAMNESTICA ADULTO**

DATA .....

COGNOME..... NOME .....

DATA DI NASCITA ..... ETA' .....

A.S.L. DI RESIDENZA .....

### **PROFESSIONE**

.....

### **ANAMNESI**

INTERVENTI CHIRURGICI ATTINENTI ALLA IPOACUSIA

.....  
.....

PATOLOGIE IN ATTO.....

.....  
.....

### **ANAMNESI AUDIOLOGICA**

OTITI .....

OTORREA .....

PERFORAZIONI TIMPANICHE .....

TERAPIE OTOTOSSICHE .....

ACUFENI            OD.     OS.

INVALIDANTI      SI     NO

VERTIGINI .....

MALFORMAZIONI DEL DISTRETTO ORL .....

### **ANAMNESI IPOACUSIA**

INIZIO DEI DISTURBI .....

LIVELLO DEL DISTURBO GENERALE .....

DISTURBO:                      ORECCHIO DX                       ORECCHIO SX

STABILITA'                      SI                       NO

ORECCHIO MIGLIORE            DX                       SX

### **PROTESIZZAZIONE PRECEDENTE**

MAI PROTESIZZATO     MONOLATERALE     BILATERALE     GIA' PROTESIZZATO

RICONDUCIBILE SI     NO

PORTA L'APPARECCHIO DESTRO:    SEMPRE     OCCASIONALMENTE     RARAMENTE     MAI

PORTA L'APPARECCHIO SINISTRO: SEMPRE     OCCASIONALMENTE     RARAMENTE     MAI

SODDISFAZIONE:            ECCELLENTE     BUONA     MEDIOCRE     NULLA

ANNOTAZIONI .....

.....

.....

.....

.....